



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL  
CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione III - Sistema Camerale

ALL'UNIONCAMERE  
P.ZZA SALLUSTIO, 21  
00187 ROMA

Oggetto: **Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017 -  
Incremento delle misure del diritto annuale anni 2017-2018 -2019 -  
articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.**

Si fa seguito alla nota n. 9279 del 27 aprile 2017 con la quale codesta Unione ha richiesto, per conto delle camere di commercio interessate, al Ministro dello sviluppo economico l'autorizzazione dell'incremento delle misure del diritto annuale per il finanziamento di programmi e progetti condivisi con le Regioni, inviando per ciascuna camera di commercio interessata la delibera del consiglio camerale di approvazione dell'incremento delle misure del diritto annuale e la relazione illustrativa di ciascun progetto approvato.

A seguito dell'istruttoria effettuata da questa Direzione generale sui singoli progetti presentati il Ministro dello sviluppo economico, valutata la rilevanza dell'interesse dei medesimi progetti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, ha adottato il decreto 22 maggio 2017 (che si allega in copia conforme) con il quale ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per le Camere di commercio indicate nell'allegato A) del medesimo decreto l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle delibere dei medesimi enti camerali.

Il predetto decreto è stato inviato ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale; resta inteso che nelle more della registrazione da parte della Corte dei conti le imprese saranno tenute a versare le misure del diritto annuale senza considerare l'incremento e provvederanno al versamento del conguaglio entro il termine previsto dal comma 6 dell'articolo unico del medesimo decreto.

Con riferimento alla documentazione inviata da codesta Unione relativa a 81 Camere di commercio, si rappresenta che è stato autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale per le 79 Camere di commercio indicate nell'allegato A) del decreto 22 maggio 2017.

Si evidenzia che:

1) nel caso della Camera di commercio di Padova non risulta agli atti la delibera del consiglio camerale ma solo quella della Giunta camerale. A parere di questa Direzione, l'organo camerale competente ad approvare l'incremento delle misure del diritto annuale è il consiglio camerale mentre al Ministro pro-tempore compete l'eventuale approvazione della delibera. Pertanto in assenza della delibera con la quale il consiglio della camera di commercio di Padova approva tale incremento, detta camera non è stata considerata ai fini dell'emanazione del decreto;

2) risulta, altresì, trasmessa la documentazione da parte delle Camere di commercio di Perugia e di Macerata relativa al finanziamento dell'Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero. Si tratta, nello specifico, di progetti che le due Camere di commercio hanno deliberato di finanziare già dal 2007 con l'incremento del diritto annuale e precisamente:

- la Camera di commercio di Perugia con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008 ha assunto un impegno trentennale per la realizzazione del progetto "Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione" per il quale è stato deciso di destinare la quota di incremento del diritto annuale pari al 10%. L'obiettivo del progetto è il sostegno allo sviluppo delle infrastrutture viarie in adempimento delle obbligazioni assunte con l'accordo di programma 08.07.2008.

- la Camera di commercio di Macerata con delibera consiliare n. 20 del 23.10.2007, ha assunto un impegno trentennale di incremento del diritto annuale del 20% da corrispondere interamente alla società pubblica di scopo denominata "Quadrilatero Marche - Umbria SpA" per contribuire a finanziare la realizzazione in *projectfinancing* esclusivamente dell'asse viario S.S. 77 Val di Chienti. Questa Camera di commercio ha destinato, pertanto, l'intera percentuale di incremento possibile del diritto annuale, al finanziamento di tale progetto.

Si tratta di casi in cui le camere di commercio hanno deliberato, in anni precedenti e su base pluriennale, l'incremento delle misure del diritto annuale ai sensi del comma 10 vigente prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219/2016; si tratta, quindi, di impegni che le Camere di commercio hanno già assunto in riferimento ad obbligazioni già perfezionate e ad attività progettuali di investimento pluriennali di cui le medesime camere hanno rappresentato, anche sotto il profilo dell'affidamento dei terzi, la perdurante necessità delle attività progettuali pluriennali; pertanto con riferimento a tali progetti si prende atto della documentazione trasmessa e si resta in attesa di ricevere dalle camere di commercio interessate, per il tramite di codesta Unione, un rapporto dettagliato sui risultati dei progetti in esame; il medesimo rapporto deve essere, altresì, inviato al Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale, di cui all'art. 4-bis, comma 2-ter, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

Questo Ministero provvederà ad informare codesta Unione dell'avvenuta registrazione del decreto 22 maggio 2017; si raccomanda codesta Unione di divulgare tempestivamente il contenuto della presente nota alle Camere di commercio.

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Avv. Mario Fiorentino*)

PIE



## *Al Ministro dello Sviluppo Economico*

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 ed in particolare l'articolo 2 che stabilisce compiti e funzioni delle Camere di commercio;

VISTO, altresì, il comma 10 dell'articolo 18 della legge n. 580/1993 che prevede che il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento, per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese;

VISTO il comma 10 citato che prevede, altresì, che il rapporto sui risultati di detti progetti è inviato al Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale, di cui all'art. 4-bis, comma 2-ter, della legge n. 580/1993;

VISTE le deliberazioni dei Consigli delle rispettive Camere di commercio relative ai progetti per il cui finanziamento propongono l'aumento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento;

VISTA la proposta di Unioncamere del 27 aprile 2017, prot. n. 9279;

VISTA la nota del 28 aprile 2017 prot. 160943 della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero;

RITENUTO che nell'ambito della valutazione circa la rilevanza dell'interesse nel quadro delle politiche strategiche nazionali debba essere fornito prioritario rilievo ai programmi e progetti che coinvolgono il programma Industria 4.0 nonché a quelli in materia di sviluppo e promozione della cultura e turismo, di internazionalizzazione delle imprese italiane, di alternanza scuola-lavoro;

VALUTATA positivamente la rilevanza dell'interesse dei programmi e dei progetti indicati nelle predette deliberazioni, nel quadro delle politiche strategiche nazionali

Decreta

*(Articolo unico)*

1. E' autorizzato per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Entro il 31 gennaio di ciascuno degli anni successivi a quelli sopra indicati, le camere di commercio interessate inviano alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, Divisione III - Sistema camerale, per il tramite di Unioncamere, un rapporto dettagliato sui risultati dei singoli progetti di cui al comma 1. Il predetto rapporto è, altresì, inviato al Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale, di cui all'art. 4-bis, comma 2-ter, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

3. Tale rapporto è corredato da una relazione sulla quota parte di risorse impiegate da ciascuna camera di commercio sui singoli programmi e progetti nonché



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

sulle iniziative che coinvolgono, una volta costituita, la rete dei centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0.

4. L'appartenenza alla rete dei centri di trasferimento tecnologico Industria 4.0 è certificata da enti di certificazione nazionale accreditati, secondo le linee guida, i criteri e gli indicatori individuati dalla Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico in collaborazione con Unioncamere.

5. Il Comitato di cui al comma 2 trasmette al Ministro dello sviluppo economico, entro il 31 marzo di ciascun anno, un rapporto sull'efficacia delle azioni adottate dalle camere di commercio interessate con riferimento agli obiettivi annuali definiti per il singolo progetto realizzato e alle quote di risorse spese da ciascuna camera di commercio che verrà valutato ai fini dell'eventuale revoca, nei confronti della singola camera di commercio dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per gli anni successivi.

6. Le imprese che hanno già provveduto, per l'anno 2017, al versamento del diritto annuale possono effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato entro il termine di cui all'articolo 17 comma 3, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001 n. 435

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 MAG. 2017

IL MINISTRO





## ALLEGATO N. A

Camere di Commercio	Delibera	Annualità	Incremento percentuale	Incremento percentuale del diritto annuale 2017-2018-2019
CCIAA Agrigento	Del. Consiglio n.29 del 13/04/2017			20,00
CCIAA Alessandria	Del. Consiglio n.1 del 10/04/2017			20,00
CCIAA Ancona	Del. Consiglio n.12 del 05/04/2017			20,00
CCIAA Aosta	Del. Consiglio n.2 del 31/03/2017			20,00
CCIAA Asti	Del. Consiglio n.1 del 13/04/2017			20,00
CCIAA Bari	Del. Consiglio n.1 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Benevento	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Bergamo	Del. Consiglio n.3 del 06/04/2017			20,00
CCIAA Biella Vercelli	Del. Consiglio n.2 del 29/03/2017			20,00
CCIAA Bologna	Del. Consiglio n.6 del 11/04/2017			20,00
CCIAA Bolzano	Del. Consiglio n.2 del 26/04/2017			20,00
CCIAA Brescia	Del. Consiglio n.3 del 23/03/2017			20,00
CCIAA Brindisi	Del. Consiglio n.2 del 24/03/2017			20,00
CCIAA Cagliari	Del. Consiglio n.1 del 27/03/2017			20,00
CCIAA Caltanissetta	Del. Consiglio n.3 del 23/12/2016			20,00
CCIAA Caserta	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Catania	Del. Consiglio n.1 del 21/03/2017			20,00
CCIAA Catanzaro	Del. Consiglio n.10 del 28/03/2017			20,00
CCIAA Chieti	Del. Consiglio n.3 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Como	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Cosenza	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Cremona	Del. Consiglio n.5 del 05/04/2017			20,00
CCIAA Crotone	Del. Consiglio n.3 del 28/03/2017			20,00
CCIAA Cuneo	Del. Consiglio n.1/C del 14/04/2017			20,00
CCIAA della Romagna	Del. Consiglio n.8 del 13/04/2017			20,00
CCIAA Delta Lagunare	Del. Consiglio n.3 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Fermo	Del. Consiglio n.11 del 06/04/2017			20,00
CCIAA Ferrara	Del. Consiglio n.5 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Firenze	Del. Consiglio n.2 del 04/04/2017			20,00
CCIAA Foggia	Del. Consiglio n.4 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Frosinone	Del. Consiglio n.11 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Genova	Del. Consiglio n.3 del 27/03/2017			20,00
CCIAA L'Aquila	Del. Consiglio n. 4 del 28/04/2017			20,00
CCIAA Latina	Del. Consiglio n.20 del 13/04/2017			20,00
CCIAA Lecce	Del. Consiglio n.2 del 06/04/2017			20,00
CCIAA Lecco	Del. Consiglio n.7 del 10/04/2017			20,00
CCIAA Lodi	Del. Consiglio n.3 del 05/04/2017			20,00
CCIAA Mantova	Del. Consiglio n.4 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Matera	Del. Consiglio n.10 del 05/04/2017			20,00
CCIAA Messina	Del. Consiglio n.2 del 15/03/2017			20,00
CCIAA Milano	Del. Consiglio n.5 del 10/04/2017			20,00
CCIAA Modena	Del. Consiglio n.6 del 10/04/2017			20,00
CCIAA Molise	Del. Consiglio n.28 del 18/04/2017			20,00
CCIAA Monza e Brianza	Del. Consiglio n.6 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Napoli	Del. Consiglio n.28 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Novara	Del. Consiglio n.2 del 11/04/2017			20,00
CCIAA Nuoro	Del. Consiglio n.3 del 24/03/2017			20,00
CCIAA Oristano	Del. Consiglio n.2 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Pavia	Del. Consiglio n.3 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Perugia	Del. Consiglio n.4 del 03/04/2017			10,00
CCIAA Pescara	Del. Consiglio n.1 del 20/04/2017			20,00
CCIAA Piacenza	Del. Consiglio n.5 del 07/04/2017	2017	10,00	
		2018-2019	20,00	
CCIAA Pordenone	Del. Consiglio n.2 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Potenza	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Ragusa	Del. Consiglio n.4 del 23/03/2017			20,00
CCIAA Ravenna	Del. Consiglio n.11 del 05/04/2017			20,00
CCIAA Reggio Calabria	Del. Consiglio n.3 del 04/04/2017			20,00
CCIAA Reggio Emilia	Del. Consiglio n.8 del 10/04/2017			20,00
CCIAA Rieti	Del. Consiglio n.8 del 29/03/2017			20,00
CCIAA Riviera di Liguria	Del. Consiglio n. 3 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Roma	Del. Consiglio n.3 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Salerno	Del. Consiglio n.2 del 10/04/2017			20,00
CCIAA Sassari	Del. Consiglio n.2 del 27/03/2017			20,00
CCIAA Siracusa	Del. Consiglio n.23 del 28/03/2017			20,00
CCIAA Sondrio	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Taranto	Del. Consiglio n.3 del 28/03/2017			20,00
CCIAA Teramo	Del. Consiglio n.15 del 21/04/2017			20,00
CCIAA Terni	Del. Consiglio n.1 del 28/03/2017			20,00
CCIAA Torino	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00
CCIAA Trapani	Del. Consiglio n.10 del 04/04/2017			20,00
CCIAA Trento	Del. Consiglio n.1 del 13/04/2017			20,00
CCIAA Treviso Belluno	Del. Consiglio n.8 del 06/04/2017			20,00
CCIAA Udine	Del. Consiglio n.2 del 30/03/2017			20,00
CCIAA Varese	Del. Consiglio n.2 del 28/03/2017			20,00
CCIAA Venezia Giulia	Del. Consiglio n.8 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Verbania	Del. Consiglio n.1 del 03/04/2017			20,00
CCIAA Verona	Del. Consiglio n.5 del 31/03/2017			20,00
CCIAA Vibo Valentia	Del. Consiglio n.2 del 24/03/2017			20,00
CCIAA Viterbo	Del. Consiglio n.109.342 del 03/04/2017			20,00
<b>TOTALE:</b>	<b>79 CAMERE DI COMMERCIO</b>			